



CONFINDUSTRIA BERGAMO

## News

11 Febbraio 2021

SICUREZZA  
LAVORO E PREVIDENZA  
TERRITORIO  
DIREZIONE

# Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19

### Per info

Cavalleri Roberta

Tel. 035 275 214

[r.cavalleri@confindustriabergamo.it](mailto:r.cavalleri@confindustriabergamo.it)

Fiandri Roberto

Tel. 035 275 262

[r.fiandri@confindustriabergamo.it](mailto:r.fiandri@confindustriabergamo.it)

Il Piano strategico dell'Italia per la vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19, adottato con [DM del 2 Gennaio 2021](#), riportava che le raccomandazioni su gruppi target a cui offrire la vaccinazione sarebbero state soggette a modifiche e aggiornate in base all'evoluzione delle conoscenze e alle informazioni disponibili.

Il Ministero della Salute in collaborazione con la struttura del Commissario Straordinario per l'emergenza COVID, AIFA, ISS e AGENAS ha pertanto elaborato un [documento di aggiornamento delle categorie e dell'ordine di priorità](#) per l'attuazione della seconda fase del Piano nazionale vaccini Covid-19. Tale documento ha ricevuto parere positivo da parte del Consiglio Superiore di Sanità ed è stato oggetto di un confronto con il Presidente e alcuni componenti del Comitato Nazionale di Bioetica. In particolare, il gruppo di lavoro permanente su SARS-CoV-2 del Consiglio Superiore di Sanità ha ritenuto largamente condivisibile l'impostazione adottata in tale documento, che appare ispirata a principi di equità, protezione, promozione della salute e del benessere, concordando che i vaccini a cui, sulla scorta delle informazioni attualmente disponibili, si attribuiscono maggiori capacità protettive da malattia (vaccini che impiegano la tipologia dell'RNA messaggero) vengano riservati alle categorie di soggetti connotate da maggior rischio di letalità correlata al COVID-19; ha considerato inoltre altrettanto ragionevole che il vaccino di AstraZeneca sia offerto preferenzialmente a soggetti di età compresa tra i 18 e i 55 anni per i quali sono disponibili evidenze maggiormente solide.

Tenuto conto di tali indicazioni, le raccomandazioni consentono da subito l'avvio, in parallelo a quella dei soggetti prioritari della prima fase (con i vaccini a mRNA), della vaccinazione dei soggetti di età tra i 18 e 55 anni con il vaccino AstraZeneca, a partire dal personale scolastico e universitario docente e non docente, le Forze armate e di Polizia, i setting a rischio quali penitenziari e luoghi di comunità e il personale di altri servizi essenziali.